

Alla SOC AFFARI GENERALI E CONTRATTI
E.mail: accessocivico@uslcentro.toscana.it
PEC: affarigenerali.uslcentro@postacert.toscana.it
PEC: direzione.uslcentro@postacert.toscana.it

Oggetto : Richiesta di accesso civico generalizzato (FOIA)
(art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii e Regolamento AUSL TC (delibera n. _____ del _____))

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. ____ il _____
residente a _____ prov. ____ via _____ n. _____
E-mail _____ tel. _____ munito/a di documento di identificazione
N. _____ rilasciato da _____ il _____

Indirizzo al quale inviare eventuali comunicazioni (se diverso da quello di residenza) _____
ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 2, D. Lgs. n. 33/2013, e dell'art. _____ del Regolamento dell' AUSL TC , disciplinanti il
diritto di accesso generalizzato ai dati e documenti detenuti dall'Ente.

CHIEDO

- il seguente documento _____
- le seguenti informazioni _____
- il seguente dato _____

DICHIARO

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"⁽¹⁾;
- di voler ricevere quanto richiesto al proprio indirizzo di posta elettronica _____,
oppure al seguente indirizzo _____ mediante raccomandata
con avviso di ricevimento con spesa a proprio carico ⁽²⁾

Allego copia del proprio documento d'identità

Luogo e data _____

Firma _____
per esteso leggibile

Le informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento Ue 2016/679 sono disponibili all'indirizzo:
<https://www.uslcentro.toscana.it/index.php/privacy/privacy-in-azienda>
o scansando il QR code a margine.



Dati obbligatori

⁽¹⁾ Art. 75, D.P.R. n. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76, D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".

⁽²⁾ Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo e gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'Amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.